

## IL DETTAGLIO DEI TRE INTERVENTI

Il **nuovo ospedale di Alba-Bra**, a Verduno, si colloca in un ambito territoriale di particolare pregio ma anche di forte sviluppo con il conseguente progressivo incremento dei fabbisogni energetici. Si è ritenuto, pertanto, necessario dotare questa struttura delle migliori tecnologie disponibili nel settore energetico, per minimizzare il carico ambientale a essa dovuto. Gli interventi previsti azzerano, su base annuale, il prelievo di energia elettrica dalla rete per l'intero complesso ospedaliero. La particolare valenza, in termini tecnologici e di sostenibilità ambientale di questa nuova "macchina per la salute", la rende idonea a divenire un modello dimostrativo di quanto oggi possa essere realizzato in termini di sostenibilità ambientale con le appropriate tecnologie energetiche. Le prime verifiche di fattibilità hanno evidenziato la necessità di intervenire sull'involucro edilizio per limitarne le dispersioni termiche e razionalizzare i consumi energetici e di utilizzare tecnologie e materiali a minor impatto ambientale. Inoltre, di installare impianti geotermici per la produzione di acqua calda (invernale) e acqua fredda (estiva) che, abbinati a pompe di calore, collaborino in modo efficiente al raffrescamento e al riscaldamento dell'edificio. Infine, è stata valutata l'opportunità di incrementare gli apporti energetici derivanti da energie rinnovabili come gli impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Il secondo intervento riguarda la riqualificazione energetica dell'involucro edilizio di **Palazzo Nuovo** a Torino. Il progetto prevede l'utilizzo di tecniche di produzione e risparmio energetico caratterizzate da un forte contenuto innovativo. Tra le diverse le tipologie di intervento: la realizzazione di una facciata a "doppia pelle", l'installazione di pannelli solari termici, le coperture a giardino, l'installazione di impianti fotovoltaici su coperture e facciate. Il tutto consentirà di ottenere una considerevole riduzione del fabbisogno energetico, stimabile almeno nel 70% in media, sia nel periodo invernale sia nel periodo estivo.

Infine, il terzo intervento, prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico nel **Palasport olimpico** di Torino (Palasozaki) e si colloca all'interno di un progetto più ampio che coinvolge l'intera area sportiva/ricreativa di Piazza d'armi (Stadio Olimpico, Piscina Olimpica, Piscina monumentale, Piscine comunali, Teatro dei Ragazzi). Il progetto coinvolge l'impianto olimpico ritenuto oggi il miglior impianto sportivo-polifunzionale a livello nazionale e con il maggiore impatto mediatico. Nell'ottica di una riduzione dell'utilizzo di energia derivante da fonti fossili, è stato previsto l'intervento di produzione di energia elettrica tramite l'installazione di un impianto fotovoltaico di almeno 600 kWp che consentirà di soddisfare una quota rilevante del fabbisogno di energia elettrica dell'intero impianto.